

RASSEGNA STAMPA 2016



RASSEGNA STAMPA AGGIORNATA AL

25 OTTOBRE 2016

Tutto Rally Più N° 8

Trofeo Rally Terra

Agosto 2016 (pag. 80)



CAMPIONATO ITALIANO RALLY/TROFEO ITALIANO RALLY TERRA

44° San Marino Rally - San Marino (RSM) - 8-10 luglio 2016

5ª PROVA DEL CIR - 3ª PROVA DEL TRT

come avrebbe dovuto. Una situazione intuibile, ma non comprensibile per intero, che peraltro ha rischiato di fargli saltare i nervi in gara. Sul campo, Giuseppe Testa ha vinto la prima tappa davanti a Ferrarotti e a Panzani, rallentato da una foratura quando si trovava al primo posto a metà giornata. La seconda frazione di gara ha visto Panzani tornare al comando con autorità e precedere alla fine senza troppi affanni Ferrarotti e Testa. Ora, considerando lo scarto, la distanza tra Emiliano Ferrarotti e il toscano Panzani è di soli quattro punti. Da Udine si ripartirà con il Trofeo Clio e Panzani si ritroverà al volante di una R3T (da capire di chi), mentre Ferrarotti proseguirà con la Vecchia "R3C. Poi, a Verona, il gran finale, senza passare da Roma.

FEMMINILE

La riscossa di Corinne

Riscossa e sorpasso su Bea Calvi da parte di Corinne Federighi, che con una doppietta si è assicurata la leadership della categoria rosa del tricolore. Una riscossa avvenuta, dopo le tante sofferenze sportive patite sin dall'inizio della stagione, cambiando squadra. A San Marino la massese si è infatti presentata al via con una vettura rivista e rifrescata dalle abili mani della SMD. E il risultato si è visto. Nessun problema e doppia vittoria contro una Bea Calvi in evidente difficoltà sulla ostica terra sammarinese, ma comunque brava a cercare di trarre il massimo.



TROFEO ITALIANO RALLY TERRA

Ceccoli impone il ritmo

Provedi aiuto per Daniele Ceccoli. Nuovamente profeta in patria, il sammarinese ha sfruttato al meglio una Fabia S2000 non certo freschissima, ma che tra le sue mani diventa un'ottima arma per far male agli avversari. Perso Mauro Trentin, il Trofeo Terra ripone l'attenzione su diversi altri "rotabili", fatto che assicura al campionato una notevole vitalità, aumentata dall'intreccio con la serie Raceday. A San Marino, dopo un primo aiuto di Della Casa, uscito poi di strada con una Fiesta dictata della "chiacchierata" flanga da 30 mm, è toccato a Ceccoli recitare il ruolo di lepre, con un ritmo parso subito elevato per il resto della compagnia dei terraioli che, comunque, non sono stati a guardare. A cominciare da Luca Hoebling, autore di un'ottima performance con una Skoda Fabia R5 degli Scandola. Male all'Adriatico, a San Marino il veronese ha conquistato una seconda piazza che lo pone di diritto tra coloro che possono ancora puntare al titolo. Notevole anche la prestazione di Nicolò Marchioro, che ha ereditato macchina e gomme (Yokohama) dal programma by Munaretto che era di Trentin e che quindi ha debuttato al volante di una Peugeot 208 T16 R5. Una gara, quella di Marchioro, che a tanti è parsa sottotono, ma che è invece da leggersi come intelligente, visto che a riguardo il ragazzo vereto ha dichiarato... «A fine di ho



SAN MARINO BAJA

ASSOLO DI CODECÀ

Due gare e due affermazioni, e quindi leadership più che mai scontata nel Campionato Italiano Cross Country Rally, per Lorenzo Codecà e Bruno Fedullo (nella foto a destra in azione con il loro Grand Vitara 3.6 V6 T1). Dopo la vittoria ottenuta all'Italian Baja, per l'equipaggio ufficiale Suzuki è arrivata quella alla San Marino Baja. Codecà si è aggiudicato il successo piegando il coriaceo veneto Elvis Borsoi (Toyota Toyodell), che dopo aver contrastato il milanese nelle prime tre prove disputatesi sugli sterrati del Montefeltro, è poi stato vittima di alcuni problemi meccanici. Partito con il differenziale centrale bloccato e impossibilitato a ripararlo, Borsoi ha chiuso la prima tappa nelle retrovie, anche a causa di un improvviso calo del motore. Risolto il problema nel corso dell'assistenza notturna, dove ha però pagato ritardo, il veneto ha ripreso a marciare spedito nella seconda giornata, firmando un bel tris di scratch nelle ultime frazioni e chiudendo al terzo posto nel Gruppo T1. La seconda posizione assoluta è passata di mano diverse volte. Alla fine è stato il siciliano Alfio Bordonaro a piazzarsi alle spalle di Codecà e a primeggiare nel Gruppo T2 e nel Suzuki Challenge. Affiancato da Marcello Bono su un rosso Grand Vitara 1.9 DD15 (nella foto della pagina a fianco), il catanese ha preceduto Andrea



Lolli e Francesco Facile, terzi assoluti, secondi di Gruppo T2 e ancora al comando del monomarca Suzuki. Quarta posizione, la terza tra i concorrenti al via con le Grand Vitara 1.9 DD15, per Andrea Luchini e Piero Bosco, rallentati da problemi alla trasmissione e dalla rottura di un manicotto del turbo. Infine, nel Gruppo TH hanno primeggiato gli anconetani Savio-Mengarelli (Land Rover Defender Diesel), bravi a rimontare nella seconda tappa dopo aver perso del tempo per un errore di navigazione nel corso della prima giornata. Alle loro spalle si sono piazzati i marchigiani Grossi-Mamoni (Land Rover Clinic Car), in difficoltà per qualche problema di assetto.

Tutto Rally Più N° 8

Trofeo Rally Terra

Agosto 2016 (pag. 81)



capito poco o nulla...». Della serie... a volte bisogna sapersi accortamente senza correre rischi inutili. Assai bene Gigi Ricci, della partita con la vettura meno performante del lotto, una Subaru Gruppo N che oggi appare una sorta di "mosca bianca". Nonostante l'inferiorità tecnica, il bresciano ha sempre lottato ad armi (quasi) pari con chi disponeva di vetture più potenti e più recenti. Sul finale di gara Ricci ha perso terreno a causa di una crisi di gomme, ma ha comunque compiuto una grande impresa, confermandosi una delle poche eccezioni delle strade bianche. Bene anche il giovane Andrea Dalmazzini che, nonostante debba ancora crescere, continua a veleggiare nei quartieri alti della classifica e si pone di diritto quale uno degli uomini di riferimento nella lotta al titolo. Nulla di fatto, invece, per Gianmarco Donato, subito fuori strada. Cut anche Pablo Biolghini e Giovanni Manfredi che finirono nella prima tappa per incidente e poi ripartiti il giorno dopo. Subito anche Denis Colombini, costantemente limitato da problemi alle gomme. Per lui l'unica soddisfazione è stata quella di far segnare il miglior tempo assoluto nella prova conclusiva. Nuvoli e ambrati segnali, invece, per il giovane figlio d'arte Tommaso Ciuffi, spesso in grado di guardare in faccia i big del tricolore delle tinte scure, prima di rovinare tutto a una prova dal termine.

TERRA PROMESSA

Sopra, la Skoda Fabia R5 di Daniele Cecchi e Paolo Capobianco, in più vettura quella di Terra Nella (a sinistra), affianco, sotto: sinistra, l'altro Fabia R5 di Luca Hoelbling e Mauro Grassi; la Peugeot 208 R5 di Nicola Marchetti e Marco Marchetti.



ASSOLUTA

1. Codecà-Fedullo (Suzuki Grand Vitara V6, T1) in 1.45'54"0; 2. Bordonaro-Bono (Suzuki Grand Vitara 1,9 DDIS, T2) a 2'38"0; 3. Lilli-Facile (Suzuki Grand Vitara 1,9 DDIS, T2) a 3'11"0; 4. Luchini-Bosco (Suzuki Grand Vitara 1,9 DDIS, T2) a 3'43"0; 5. Savotti-Mengarelli (Land Rover Defender Diesel, TH) a 7'31"0; 6. Cantarello-Darzi (Suzuki Grand Vitara 1,9 DDIS, T2) a 9'17"0; 7. Trebbi-Musi (Nissan Patrol, T1) a 14'56"0; 8. Alfano-Marsiglia (Suzuki Grand Vitara 1,9 DDIS, 2) a 15'43"0; 9. Borsoli-Manfredini (Toyota Toyodell, T1) a 19'32"0; 10. Lops-Briani (Suzuki Vitara, TH) a 20'11"0; 11. Morra-Abbondi (Mitsubishi Pajero, TH) a 30'42"0; 12. Grossi-Mannoni (Land Rover Defender, TH) a 32'31"0; 13. Ferroni-Fiorini (Suzuki Grand Vitara, T1) a 1.21'55"0.

GARA 1

ASSOLUTA

1	Basso-Granai	Ford Fiesta R5	R	in 48'14"7
2	Campedelli-Fappani	Ford Fiesta R5 GPL	R	48'27"2
3	Scandola-D'Amore	Skoda Fabia R5	R	48'41"2
4	Colombini-Ferrara	Skoda Fabia R5	R	48'41"6
5	Cecchi-Capolongo	Skoda Fabia Super2000	A	50'16"0
6	Tempestini-Banca	Ford Fiesta R5	R	50'30"4
7	Hoelbling-Grassi	Skoda Fabia R5	R	50'52"6
8	Marchioro-Marchetti	Peugeot 208 T16	R	51'02"0
9	Ricci-Pfister	Subaru Impreza STI N14	N	51'07"1
10	Dalmazzini-Ciucci	Peugeot 207 Super2000	A	51'14"7

GRUPPO N

Classe oltre 2000: 1. Ricci-Pfister (Subaru Impreza STI N14) in 51'07"1; 2. Colabracchetta (Mitsubishi Lancer Evo VIII) a 3'20"6.

GRUPPO A

Classe Super2000: 1. Cecchi-Capolongo (Skoda Fabia) in 50'16"0; 2. Dalmazzini-Ciucci (Peugeot 207) a 58"7.

GRUPPO R

Classe R B (1600 cc): 1. Testa-Mangiarotti (Peugeot 208 VTI R2) in 52'54"1; 2. Polara-Princiotto a 12"6; 3. Ciuffi-Bosi a 39"6; 4. Nerobutto-Ometto (Renault Twingo 5 cilindri) a 2'11"7; 5. Lugano-Beltrame a 2'21"2; 6. Trevisani-Romano (Renault Twingo) a 2'32"1; 7. Matteuzzi-Piazzini (Renault Twingo RS) a 2'35"6; 8. Pellegrinchi-Ramacciotti (Renault Twingo) a 2'53"8; 9. Calvi-Marchetti a 5'35"4 (gli altri su Peugeot 208 R2B). Classe R3C (2000 cc): 1. Ferrarotti-Bizzocchi in 53'07"2; 2. Panzani-Baldacci a 28"8; 3. Gilardoni-Bonato a 1'08"5; 4. Marchetti-Rodi (Renault New Clio RS) a 2'45"5; 5. Federighi-Manfredi a 4'05"3 (Renault Clio R3C). Classe R3T (1.620 cc): 1. Pisani-Gonella (Fiat Abarth 500) in 55'12"8. Classe R5 (oltre 2000 cc): 1. Basso-Granai (Ford Fiesta R5) in 48'14"7; 2. Campedelli-Fappani (Ford Fiesta R5 GPL) a 12"5; 3. Scandola-D'Amore (Skoda Fabia) a 26"5; 4. Colombini-Ferrara (Skoda Fabia) a 26"9; 5. Tempestini-Banca (Ford Fiesta) a 2'15"7; 6. Hoelbling-Grassi a 2'37"9; 7. Marchioro-Marchetti (Peugeot 208 T16) a 2'47"3; 8. Versace-Canton (Ford Fiesta) a 4'09"2; 9. Von Thurn und Taxis-Degandt (Skoda Fabia) a 4'30"5; 10. Manfredi-Condotta (Ford Fiesta) a 7'59"6 (gli altri su Skoda Fabia R5).

GARA 2

ASSOLUTA

1	Basso-Granai	Ford Fiesta R5	R	in 43'20"4
2	Scandola-D'Amore	Skoda Fabia R5	R	43'23"9
3	Campedelli-Fappani	Ford Fiesta R5 GPL	R	43'29"4
4	Andreucci-Andreussi	Peugeot 208 T16	R	43'40"7
5	Tempestini-Banca	Ford Fiesta R5	R	44'44"8
6	Cecchi-Capolongo	Skoda Fabia Super2000	A	45'12"2
7	Manfrinato-Condotta	Ford Fiesta R5	R	45'27"5
8	Hoelbling-Grassi	Skoda Fabia R5	R	45'44"2
9	Marchioro-Marchetti	Peugeot 208 T16 R5	R	45'49"5
10	Dalmazzini-Ciucci	Peugeot 207 Super2000	A	45'50"9

GRUPPO N

Classe oltre 2000: 1. Ricci-Pfister (Subaru Impreza STI N14) in 45'58"1.

GRUPPO A

Classe Super2000: 1. Cecchi-Capolongo (Skoda Fabia) in 45'12"2; 2. Dalmazzini-Ciucci (Peugeot 207) a 38"7.

GRUPPO R

Classe R3T (1620 cc): 1. Pisani-Gonella (Abarth 500 R3T) in 52'20"1. Classe R2B (1600 cc): 1. Testa-Mangiarotti in 47'17"7; 2. Pollara-Princiotto a 1'02"3; 3. Lugano-Beltrame a 1'33"7; 4. Matteuzzi-Piazzini (Renault Twingo RS) a 2'15"7; 5. Trevisani-Romano (Renault Twingo) a 4'46"8; 6. Calvi-Marchetti a 7'04"4 (gli altri su Peugeot 208 VTI R2). Classe R3C (2000 cc): 1. Panzani-Baldacci (Renault Clio) in 46'56"9; 2. Ferrarotti-Bizzocchi a 13"1; 3. Gilardoni-Bonato a 2'06"6; 4. Marchetti-Rodi a 2'30"8; 5. Federighi-Manfredi a 4'10"3 (tutti su Renault Clio R3C). Classe R5 (oltre 2000 cc): 1. Basso-Granai (Ford Fiesta R5) in 43'20"4; 2. Scandola-D'Amore a 3"5; 3. Campedelli-Fappani (Ford Fiesta R5 GPL) a 9"0; 4. Andreucci-Andreussi (Peugeot 208 T16) a 20"3; 5. Tempestini-Banca (Ford Fiesta) a 1'24"4; 6. Manfrinato-Condotta (Ford Fiesta) a 2'07"1; 7. Hoelbling-Grassi a 2'23"8; 8. Marchioro-Marchetti (Peugeot 208 T16) a 2'29"1; 9. Colombini-Ferrara a 2'39"7; 10. Von Thurn und Taxis-Degandt a 3'20"9; 11. Versace-Canton (Ford Fiesta) a 3'28"8 (gli altri su Skoda Fabia R5).

Auto Sprint N° 29

Trofeo Rally Terra

19/25 luglio 2016 (pag. 56)

DOPO IL SAN MARINO

Ricci campione di Gruppo N

Il Rally di San Marino è stato particolarmente fruttuoso per Gigi Ricci: non solo per l'ottimo quarto posto finale tra gli iscritti al Trofeo Terra, dopo una gara passata a lottare in mezzo a vetture R5 e S2000, ma anche perché, pallottoliere alla mano, il pilota bresciano può già fregiarsi della Coppa Aci Sport Gruppo N 4x4. Complici il ritiro di Codato e l'assenza di Bruschetta, infatti, ora nessuno può più raggiungere i 56,25 punti già messi in carriera dalla premiata ditta Ricci-Pfister con la Subaru Impreza N14 della War Racing di San Marino.

WEEK-END RALLY TRICOLORE SAN MARINO



Ceccoli vola e prova la fuga

IL SANMARINESE CONCLUDE SESTO E VINCE LA SFIDA FRA GLI ISCRITTI AL TROFEO TERRA, DOVE ALLUNGA

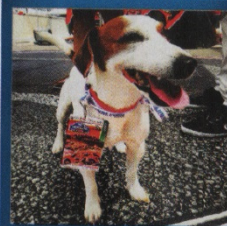
Partito all'insegna delle polemiche per la decisione della Federazione di ammettere ancora in questa gara la flangia da 30 mm per le Regional Rally Car, contro la normativa Fia e contro una decisione inversa già annunciata in precedenza, lo spettacolo de Trofeo Terra a San Marino ha poi offerto un bel campionato di vicende sportive. Il primo a prendere il largo è stato Della Casa, proprio con la flangia "incriminata", prima di farsi suo malgrado da parte.

È toccato così a Daniele Ceccoli mettersi a tirare il gruppo: con la Skoda Fabia S2000 della Pa Racing, il sanmarinese si è lasciato alle spalle la fama di pilota veloce ma poco concreto e per due giorni ha dimostrato velocità e consistenza inavvicinabile per gli altri. Un successo pieno, quello della coppia Ceccoli-Capolongo, che vale la leadership di un campionato che si fa più vivace e interessante a ogni gara. Alle sue spalle la "sorpresa" Hoelbling che con la Fabia R5

degli Scandola ha messo sul piatto una gran bella gara, in cui è stato con costanza la seconda forza.

San Marino da promuovere e pure per Nicolò Marchioro, che all'inizio ha un po' faticato a dare del tu alla Peugeot 208 T16 (lasciata libera da Trentin, che ha rinunciato al campionato) che guidava per la prima volta: ha concluso in crescendo l'apprendistato su una vettura di certo non facile. E che dire, poi, di Gigi Ricci: l'esperto bresciano, con la gloriosa Subaru Impreza Gruppo N della War Racing si è permesso il lusso di lottare alla pari con ragazzini quali Marchioro e Dalmazzini, riuscendo alla fine a battere quest'ultimo. Non può considerarsi in corsa per lo scudetto dei terraioi per via della vettura inferiore alle R5, ma nei fatti Ricci resta una certezza delle gare su terra. ●

C'ERA ANCHE LA MASCOTTE



NOBILTÀ E POLVERE

Albert II° Maria Lamoral Miguel Johannes Gabriel, XII° Principe di Thurn und Taxis: è questo il nome completo dell'aristocratico tedesco che ha corso il San Marino col numero 19 sulle portiere della Skoda Fabia R5 della Wevers Sport. Il nobile, il cui patrimonio personale è stimato in 1,5 miliardi di dollari, ha chiuso dodicesimo la sua prima gara su terra: «La pista mi ha stufato - ha detto il principe che corre anche nel Dtm - Li i risultati arrivano solo in funzione di quanti soldi spendi». E se lo dice lui...

A DINI IL REGIONALE

Vittoria per la coppia Dini-Caldart nel San Marino valido per il campionato regionale e limitato alla prima tappa. Con una Mitsubishi Lancer N4 i due hanno avuto la meglio su Modugno-Mele (Renault Clio R3C) e Gabbarini-Galli (Subaru Impreza).

RALLY SHOW A VAGNINI

Ben 43 partenti nel San Marino Rally Show aperto a tutte le vetture e disputato su tre passaggi della prova in asfalto che sale verso la porta di città. Ad imporsi è stato Jader Vagnini con Silvia Rocchi su Citroën Ds3 Wrc, davanti a Maurizio e Enrico Tortone (Ford Fiesta Wrc) e Franco Uzzeni e Fausto Bondesan (Subaru Impreza Wrc).

CALZOLARI HISTORIC

Rally storico riservato a pochi intimi. La gara riservata alle "vecchiette" comprendeva i due passaggi sulla prova asfaltata di sabato sera e la tappa sterrata attorno a Gubbio. A imporsi con una Ford Escort la coppia Calzolari-Costa, davanti a Bentivogli-Innocenti (Ford Sierra Cosworth) e Muccioli-De Marini (Bmw M3).



TROFEO TERRA E VECCHIE REGINE...

Ceccoli ha vinto con la Fabia S2000, a lato, Ricci, sopra, ha fatto suo il Gruppo N con la Subaru: nel Terra van di moda le vetture datate...

IL PILOTA DELLA SUZUKI VINCE ANCHE LA SECONDA DEL TRICOLORE CROSS COUNTRY

Codecà senza rivali

Due gare e due affermazioni, nette e perentorie. Il Campionato Italiano Cross Country parla ancora una volta la lingua di Lorenzo Codecà e della Suzuki (sotto). Lo specialista per antonomasia del fuoristrada italiano, in coppia con Bruno Fedullo, ha bissato a San Marino il successo già ottenuto nella gara valida per il Tricolore all'Italian Baja. Un successo, quello di Codecà, mai messo in discussione e costruito con forza già dal primo settore cronometrato, nel quale ha immediatamente fatto la differenza. Il pilota Suzuki ha dettato il ritmo per tutta la prima tappa, per poi iniziare ad amministrare nella seconda, quando agli scratch ha preferito il controllo della classifica. Alle sue spalle, distanziato di oltre due minuti e mezzo, ha chiuso il siciliano Bordonaro, che si è imposto nella gara valida per il Suzuki Challenge. Nella serie animata dalle Grand Vitar 1.9 DSis, Bordonaro ha preceduto Lolli (che aveva concluso al comando la prima tappa) e Luchini.





BUONO ALLA PRIMA

Salito all'ultimo sulla Clio R3C che non aveva mai pilotato, Panzani ha vinto tra le 2Rm, anche se Ferrarotti resta leader... In basso Matteuzzi, primo in Twingo dopo gran lotta con Trevisani e Nerobutto

Panzani cambia e vince

SALITO PER LA PRIMA VOLTA SULLA RENAULT CLIO R3C, IL TOSCANO NON SBAGLIA. MA FERRAROTTI RESTA LEADER NEL TRICOLORE 2 RM

Scuote la testa e sospira: «Anche questa volta abbiamo forato, davvero non ce ne va bene una». Al termine della prima tappa Luca Panzani è scuro in volto. Recrimina a ragione il toscano, che con la Renault Clio R3C di Munaretto - vettura sulla quale

è salito per la prima volta allo shake down - stava subito facendo benissimo nella prima tappa del San Marino. Un guaio parzialmente rimediato l'indomani, quando il vincitore del Trofeo Twingo 2015 s'è imposto senza troppi patemi nella classifica riservata

agli iscritti del Tricolore 2Rm. Un successo, quello di Panzani, maturato nonostante la scarsa conoscenza della vettura: «Sono soddisfatto, anche se non è mai facile dover ricominciare ogni volta da zero». Alle sue spalle c'è tuttavia un Ivan Ferrarotti che non molla

mai la presa e grazie ai due secondi posti arpiati a San Marino, il primo giorno alle spalle di uno strepitoso Testa e l'indomani proprio dietro a Panzani, ora si permette di guardare tutti dall'alto nel tricolore 2Rm con oltre 10 punti di vantaggio. Non abbastanza per dormire tranquillo, quando basta per iniziare a guardare con occhio diverso il pallottoliere. Del resto, la lotta per lo scudetto riservato alle tuttoavanti è giocoforza una faccenda riservata a questi due, che se le sono suonate fin dalla prima gara e che seguiranno a farlo pure nelle ultime due in programma, il Friuli a fine agosto e il 2 Valli a metà ottobre probabilmente decisivo in virtù del coefficiente 1,5. ●



GRANDE LOTTA NEL TROFEO TWINGO R2 TERRA

Matteuzzi allunga

Trasferta fortunata per Giacomo Matteuzzi nel Trofeo Twingo Terra: con il terzo posto conquistato nella prima tappa (in cui aveva lasciato sul campo una trentina di secondi per un'escursione fuori strada) e con la vittoria piena del giorno due, il pilota della Jag Sport ha compiuto un allungo davvero importante nel Trofeo, nel quale ora comanda con un buon margine nei confronti di Jacopo Tevisani e Alessandro Nerobutto. Quest'ultimo è stato protagonista a San Marino, sia con la bella vittoria conquistata nella prima tappa, sia con la beffa vissuta l'indomani, quando ha dovuto suo malgrado arrendersi proprio sull'ultima prova speciale, mentre occupava ancora il primo gradino provvisorio del podio. Spazio allora per Tevisani, che torna a casa con due medaglie d'argento. Al termine della serie mancano ora solo due appuntamenti, legati al calendario del Trofeo Terra: Nido dell'Aquila e Val d'Orcia.

TROFEO RALLY TERRA

Grande Ceccoli nella gara di casa

Seconda posizione per Hoelbling-Grassi con la Skoda Fabia R5 del Team S.A. Motorsport

Bella impresa per il sammarinese Daniele Ceccoli che ha sfruttato al meglio la gara di casa. La totale incertezza

della vigilia si è in gran parte dissolta, visto che gli avversari del portacolori del Team PA Racing hanno raccolto non molto, o addirittura niente, come nel caso di Federico Della Casa, atteso ad una grande gara, dopo le vittorie del Liburnia, non utile per la classifica perché ottenuta con una Wce poi quella giusta dell'Adriatico. Purtroppo per l'italo-svizzero la gara

è finita alla PS 3, "Sestino 2" causa incidente senza conseguenze, dopo aver ottenuto il miglior tempo nelle due prove iniziali. Così ad inseguire il nuovo leader e dunque a conquistare gli altri due gradini del podio, ci hanno pensato Luca Hoelbling in coppia con Grassi, al volante della Skoda Fabia R5 del Team S.A. Motorsport e Nicolò Marchioro, alle note Marchetti, che sem-

pre più ha trovato il giusto feeling con la Peugeot 208 T16 R5 del Power Car Team, già utilizzata da Mauro Tremati. A ridosso dei primi, subito sotto il podio, si sono classificati Gigi Ricci, navigato dalla Pfister, con la sua Subaru Impreza Sti gr.N, nonché Andrea Dalmazzini, coadiuvato da Ciaoci, che ha portato in gara la Peugeot 207 Super2000 targata Power Car Team. Infine

nota di merito per gli equipaggi iscritti al trofeo Tvingo R2 Terra, con la vittoria nella prima tappa di Neroburto e nella seconda tappa di Matteuzzi. In ogni caso punti preziosi in chiave campionato, considerato l'importante efficiente 1,5 che consente di sperare nei prossimi appuntamenti, a partire dalla gara di settembre, il Nido dell'Aquila, quarta tappa della stagione.



Daniele Ceccoli, il pilota di casa in testa al Trofeo Rally Terra con la Skoda Fabia S2000 PHOTO 4

Tutto Rally Più N° 6

Trofeo Rally Terra

Giugno 2016 (pag. 22)



SI TORNA A NERBISCI

IL RALLY DI SAN MARINO PORTERÀ LE AUTO DEL CIR SUGLI STERRATI NEI DINTORNI DI GUBBIO DOVE CORREVA I CAMPIONI DEL MONDIALE

Sarà un San Marino dal gusto un po' retrò quello in programma da venerdì 8 a domenica 10 luglio. L'edizione numero 44 della gara sarà valida come quinta prova del Campionato Italiano e proporrà alcune conferme accanto a gustose novità. Come lo scorso anno il via sarà dato da **Riccione** (nella foto leonardodangelo.com un momento della partenza della passata edizione) alle 21 di venerdì sera. Ci si aspetta nuovamente un bagno di folla per piloti e vetture che si muoveranno da viale Ceccarini per raggiungere la Repubblica del Titano per la sosta notturna. Dal Multieventi di San Marino, "cuore" operativo della gara e sede del parco assistenza, sabato mattina si partirà per la prima frazione con le speciali in terra di Sestino e di Selva Nera che verranno ripetute rispettivamente tre e due volte. La tappa si concluderà con la speciale su asfalto che arriva alla Porta della Città a San Marino. La novità è la seconda frazione, quella di domenica 10: il Rally di San Marino torna al passato spostandosi nella zona di Gubbio dove si corsero anche alcuni edizioni del Sanremo mondiale. I piloti ripeteranno due volte le speciali di San Bartolomeo e Nerbisci con riordino in piazza 40 Martiri a Gubbio. Arrivo finale a San Marino alle 16. Al seguito del rally ci sarà anche il Baja San Marino, seconda prova del Campionato Italiano Tout Terrain, che avrà un percorso identico a quello del rally. La PS su asfalto del venerdì e la seconda tappa, inoltre, ospiteranno anche i duelli dell'Historic San Marino Rally.

RALLYCROSS

MITO ALL'EUROPEA

Il progetto è ambizioso e prevede la scalata al titolo europeo di rallycross nel 2018, dopo un anno di apprendistato nel 2017. Protagonista di questa storia, un'Alfa Romeo Mito che la Tedak Racing di Reggio Emilia e l'Autotecnica di Casalmaggiore (CR), hanno deciso di sviluppare assieme. L'obiettivo sportivo si sposa all'esigenza che Tedak ha individuato ed è relativa all'importanza di portare nel mondo un marchio che rappresenta una delle eccellenze del Made in Italy. Andrea Caretti di Tedak e l'ingegner Giovanni Delfino dell'Autotecnica si sono divisi le mansioni: l'azienda reggiana allestirà la Mito secondo il regolamento della Super 1600 mentre al motore ci penserà la struttura guidata da Delfino. Sarà utilizzato il 1.750 cc turbo del Gruppo FCA che sarà ridotto a 1.600 di cilindrata con alimentazione aspirata.

Auto Sprint N° 22

Trofeo Rally Terra

31 maggio/6 giugno 2016 (pag. 54)

NELLA SECONDA GIORNATA

Il San Marino torna a Gubbio

San Bartolomeo e Nerbisci, strade che hanno fatto la storia dei rally in Italia, a luglio torneranno nel Tricolore. Come anticipato da As, il San Marino torna a Gubbio, epicentro della seconda giornata di gara nella 44esima edizione del rally del Titano. Confermata la partenza a Riccione, dove le vetture del Cir e del Trofeo Terra sfileranno nella serata di venerdì 8 luglio. Poi, l'indomani, la prima tappa, con le speciali di Sestino e Selva Nera da ripetere e con l'ormai classica prova su asfalto che si arrampica fino alla Porta della Città. Confermato il parco assistenza al Multieventi di Serravalle. Oltre che per Cir e Trt, San Marino sarà valido pure per il Tricolore Tout Terrain.

Tutto Rally Più N° 2

Trofeo Rally Terra

Febbraio 2016 (pag. 116)

SAN MARINO

RALLY E CROSS COUNTRY

Nello stesso weekend di inizio luglio, la piccola Repubblica del Titano propone una gara valida per il Cir e una per il tricolore off-road

San Marino è uno Stato nazionale ma, rallysticamente parlando, lo si può paragonare a una minuscola regione italiana. D'altronde la Repubblica del Titano è il teatro del Rally di San Marino, gara che, come si evince dal calendario, può contare su diverse validità, la più importante delle quali è quella per il Campionato Italiano. In contemporanea con il rally si disputerà anche la quarta edizione della Baja San Marino, appuntamento valevole per il titolo tricolore di cross country.

CAMPIONATO ITALIANO RALLY

8-10/7 Rally di San Marino (RSM)

CAMPIONATO ITALIANO RALLY 2RM

8-10/7 Rally di San Marino (RSM)

CAMPIONATO ITALIANO RALLY JUNIOR

8-10/7 Rally di San Marino (RSM)

CAMPIONATO ITALIANO RALLY R1

08-10/7 Rally di San Marino (RSM)

TROFEO ITALIANO RALLY TERRA

8-10/7 Rally di San Marino (RSM) (coeff. 1,5)

INTERNAZIONALI

10/7 44° Rally di San Marino (RSM)

NAZIONALI

6-7/8 16° Rally Bianco Azzurro (RSM)

CAMPIONATO ITALIANO CROSS COUNTRY

9-10/7 4ª Baja San Marino (RSM)



Il romagnolo Campedelli alle spalle di Basso e Granati

SAN MARINO RALLY

L'equipaggio di BRC domina il quinto appuntamento del tricolore. Secondo assoluto Simone sul Ford Fiesta R5 gpi in coppia con Danilo Fappani

Il 14° San Marino si è concluso con la doppietta al vertice della BRC FORD Racing Team che con i suoi due equipaggi formati da Giandomenico Basso e Lorenzo Granati su Fiesta R5 alimentata a benzina, e da Simone Campedelli e Danilo Fappani con la Fiesta alimentata a gpl hanno occupato le prime due posizioni dell'assoluta. I due hanno dominato la prima e la seconda tappa tenendo costantemente lontano gli altri. Alla fine il terzo posto nell'assoluta l'hanno ottenuto Umberto Scandola e Guido D'Amore a bordo della Skoda Fabia R5 ufficiale. Il veronese dopo una scelta non felice degli pneumatici nella prima tappa, nella seconda è stato più veloce ma non ha saputo ribadire la superiorità sua e quella della sua vettura sulle terre dimostrate nel recente rally Adriatico. Alle spalle del podio ottima la prestazione del driver locale Denis Colombini navigato da Michele Ferrara di un'altra Skoda S2000 che purtroppo si è fermato sull'ultima prova speciale. Un discorso a parte lo meritano Paolo Andreucci ed Anna Andreucci, Peugeot 208 T16. Il pluricampione toscano nella prima tappa è uscito rovinosamente di strada, senza conseguenze personali né per lui né per la navigatrice, ma grazie al nuovo regolamento del campionato è potuto rientrare in gara, raccogliendo alla fine quei punti che gli sono stati sufficienti per mantenere la testa della classifica tricolore. Il Campionato Italiano Rally vede infatti ora al comando Andreucci con 57,50 punti, secondo Scandola con 56 punti e Basso con 54,75 punti. Nel titolo tricolore Costruttori sale al comando la Ford (75,75 punti) sulla Peugeot (64) e Skoda (56).

Per quanto riguarda il Trofeo Rally Terra, al terzo round stagionale, il sammarinese Daniele Ceccoli a bordo della Skoda Fabia S2000, seguito da il veronese Hoelbling, altra Skoda ma R5 e dal veneto Nicolò Marchioro su Peugeot 208 T16 R5.

RALLY SHOW L'edizione 2016 del Rally Show parla sammarinese. Con la Ds3 Wrc Jader Vagnini in coppia con Silvia Rocchi ha fatto saltare il



Il podio del Rally di San Marino: al secondo posto **Simone Campedelli**

banco nella sfida che si è giocata, sabato sera, su tre passaggi sulla speciale in asfalto che porta fino alla Porta della Città. Il sammarinese non ha lasciato spazio agli avversari facendo segnare sempre il miglior tempo sui 5,35 della ps come al solito seguitissima dal pubblico. Uno spettacolo nello spettacolo dal quale è emerso Vagnini che ha chiuso davanti a Tortone e Uzzeni che alla

fine hanno fatto registrare distacchi superiori ai dieci secondi.

5° HISTORIC SAN MARINO A salire sul primo gradino del podio sono stati Giuliano Calzolari con Corrado costa alle note a bordo della loro Ford Escort della Scuderia San Marino. A seguire Bruno Bentivogli coadiuvato da Jacopo Innocenti al volante di una Ford Sierra. A completare il podio sono

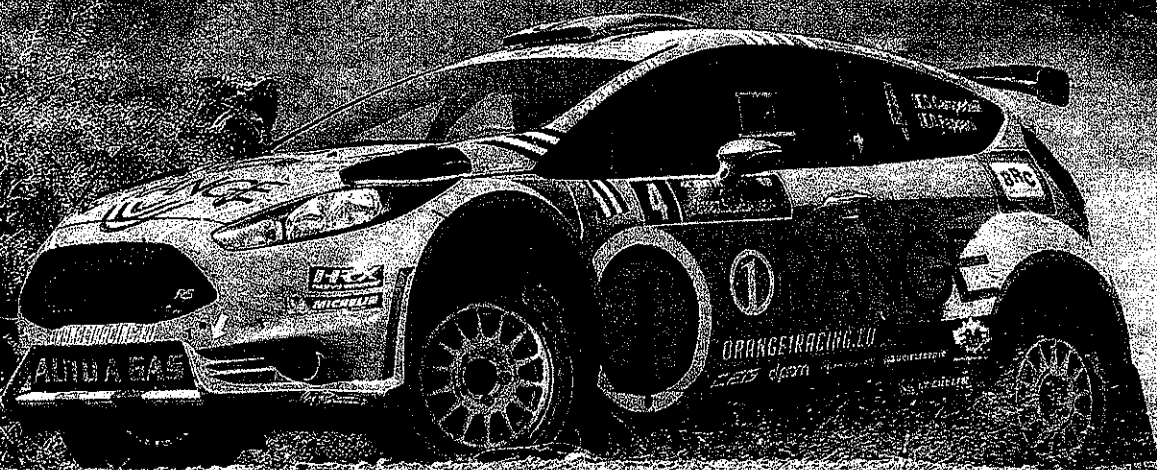
stati i sammarinesi Giovanni Muccioli ed Enrico De Marini su BMW 320 della Scuderia San Marino.

4° SAN MARINO BAJA Dominio del brianzolo Lorenzo Codecà con Bruno Fedullo in navigazione al volante della gialla Suzuki Gran Vitara V6. Argento di gara per il catanese Alfio Bordonaro insieme a Marcello Bono all'interno dell'abitacolo della Suzuki Gran Vitara.

Nel Trofeo Rally Terra trionfa il titano Ceccoli e la Skoda Fabia S2000

RALLY DI SAN MARINO

Basso re del Titano, Campedelli secondo



SAN MARINO. Giandomenico Basso e Lorenzo Granai hanno vinto la 44ª edizione del Rally di San Marino. Un trionfo per il Brc Ford Racing Team, che ha piazzato al secondo posto anche l'equipaggio composto dal romagnolo

Simone Campedelli e da Danilo Fappani. Terzo posto, ma a debita distanza, per Umberto Scandola e Guido D'Amore. Ottima la prestazione del sammarinese Denis Colombini, che con Michele Ferrara si è fermato solo all'ul-

tima prova speciale. Nel Trofeo Terra, invece, successo di prestigio per il titano Daniele Ceccoli, che ha allungato così anche nella classifica generale, dove è sempre più primo..

● SERVIZIO a pagina 35

Rally di San Marino. Grandi emozioni e colpi di scena nella 44ª edizione

Campedelli, bel secondo posto

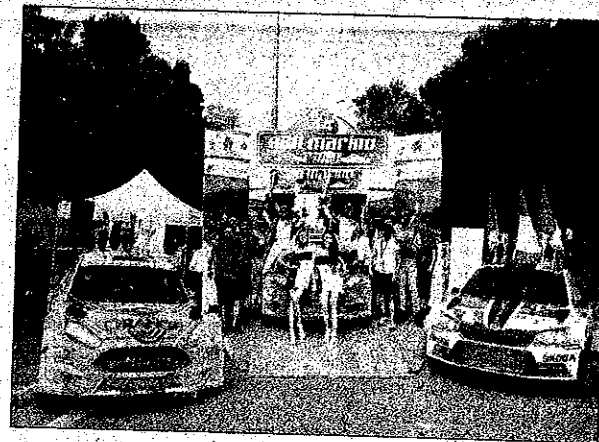
Il romagnolo si inchina solo al compagno di team Basso

SAN MARINO. Il 44° Rally di San Marino si è concluso con la doppietta al vertice della Brc Ford Racing Team che con i suoi due equipaggi formati da Giandomenico Basso e Lorenzo Granai (Fiesta R5 alimentata a benzina), e da Simone Campedelli e Danilo Fappani (Fiesta a gpl) hanno occupato le prime due posizioni della classifica assoluta. I due hanno dominato la prima e la seconda tappa tenen-

do costantemente lontano gli altri. Alla fine il terzo posto l'hanno ottenuto Umberto Scandola e Guido D'Amore a bordo della Skoda Fabia R5 ufficiale.

Alle spalle del podio ottima la prestazione del driver locale Denis Colombini navigato da Michele Ferrara su un'altra Skoda S2000 che purtroppo si è fermato sull'ultima prova speciale. Un discorso a parte lo meritano Paolo Andreucci ed Anna

Andreucci, Peugeot 208 T16. Il pluricampione toscano nella prima tappa è uscito rovinosamente di strada, senza conseguenze personali né per lui né per la navigatrice, ma grazie al nuovo regolamento del campionato è potuto rientrare in gara, raccogliendo alla fine quei punti che gli sono stati sufficienti per mantenere la testa della classifica tricolore. Il Campionato Italiano Rally ve-



Il podio finale del Rally di San Marino numero 44

de infatti ora al comando Andreucci con 57,50 punti, secondo Scandola con 56 punti e Basso con 54,75 punti. Nel titolo tricolore

Costruttori sale al comando la Ford (75,75 punti) sulla Peugeot (64) e Skoda (56).

Per quanto riguarda il

Il sammarinese Daniele Ceccoli si impone alla grande nel Trofeo Terra

Trofeo Rally Terra, al terzo round stagionale, si è imposto il sammarinese Daniele Ceccoli a bordo della Skoda Fabia S2000, seguito dal veronese Hoelbling, altra Skoda ma R5 e dal veneto Nicolò Marchioro su Peugeot 208 T16 R5. Il titano così allunga decisamente anche in classifica generale: Ceccoli 46,50; 2. Marchioro 37,50; Dalmazzini 32,25; Ricci e Hoelbling 25,50.

SAN MARINO RALLY

Il veneto torna a vincere a 4 anni dalla prima volta; secondo Campedelli, terzo Scandola. Il titano Denis Colombini chiude 4° assoluto, Ceccoli è 6° e vince nel Trofeo Terra

SAN MARINO RALLY, BASSO CONCEDE IL BIS

LE CLASSIFICHE**CLASSIFICA 44. SAN MARINO RALLY**

FINALE: 1. Basso - Gracai (Ford Fiesta R5) in 1:31'35.1; 2. Campedelli - Fappani (Ford Fiesta R5 gpl) a 21.5.3; Scandola - D'Amore (Skoda Fabia R5) a 30.0; Colombini-Zenella (Skoda Fabia R5) a 3'06.6; 5. Tempestini-Banca (Ford Fiesta R5) a 3'40.1; 6. Ceccoli-Capolongo (Skoda Fabia S2000) a 3'53.1; 7. Hoelbling-Grassi (Skoda Fabia R5) a 5'01.7; 8. Marchioro-Marchetti (Peugeot 207 S2000) a 5'16.4; 9. Ricci-Palster (Subaru Impreza STI N14) a 5'30.1; 10. Dalmazzini-Ciucci (Peugeot 207 S2000) a 5'30.5.

CLASSIFICA TROFEO RALLY TERRA:

Ceccoli 46.50; 2. Marchioro 37.50; Dalmazzini 32.25; Ricci e Hoelbling 25.50; 5. Della Casa 22.50

CLASSIFICA 44. SAN MARINO RALLY - TAPPA 2:

1. Basso - Gracai (Ford Fiesta R5) in 43'20.4; 2. Scandola - D'Amore (Skoda Fabia R5) a 3.5.3; Campedelli-Fappani (Ford Fiesta R5 gpl) a 9; 4. Andreucci - Andreussi (Peugeot 208 T16 R5) a 20.3; 5. Tempestini-Banca (Ford Fiesta R5) a 1'24.4; 6. Mantovano-Condotta (Ford Fiesta R5) a 2'07.1; 8. Hoelbling-Grassi (Skoda Fabia R5) a 2'23.8; 9. Marchioro-Marchetti (Peugeot 208 T16 R5) a 2'29.1; 10. Dalmazzini-Ciucci (Peugeot 207 S2000) a 2'30.3; 11. Ricci-Palster (Subaru Impreza STI N14) a 2'37.7.

CLASSIFICA PILOTI CIR TAPPA 2:

Andreucci 57.50 pt; Scandola 56; Basso 54.75; Campedelli 29.50; Tempestini 20.

CLASSIFICA PILOTI CIR JUNIOR TAPPA 2:

Testa 68.75 pt; Pollara 58.75.

CLASSIFICA COSTRUTTORI CIR TAPPA 2:

Ford 75.75 pt; Peugeot 64; Skoda 56.

CLASSIFICA PILOTI CIR 2RM TAPPA 2:

Fauranti 73.50 pt; Panzani 63.20; Testa 54.00.

CLASSIFICA TROFEO RALLY TERRA:

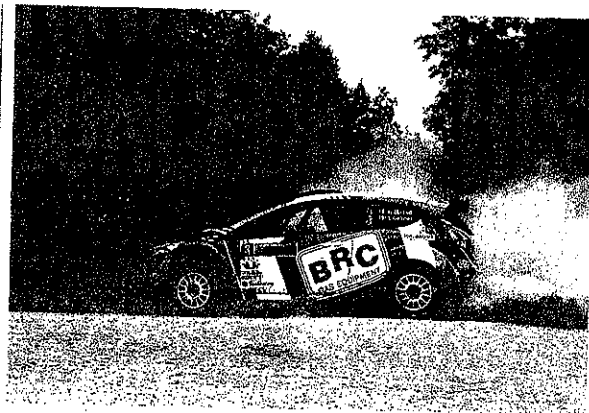
Ceccoli 46.50; 2. Marchioro 37.50; Dalmazzini 32.25; Ricci e Hoelbling 25.50; 5. Della Casa 22.50

Dopo quattro anni Giandomenico Basso torna a vincere il San Marino Rally. La quarantatreesima edizione, valida come quinta prova del Campionato Italiano Rally, ha visto la doppietta al vertice della BRC FORD Racing Team che con i suoi due equipaggi formati da Giandomenico Basso e Lorenzo Granai Fiesta R5 alimentata a benzina, e da Simone Campedelli e Danilo Fappani con la Fiesta alimentata a gpl, hanno occupato le prime due posizioni dell'assoluta. I due hanno dominato la prima e la

seconda tappa tenendo costantemente lontano gli altri. Alla fine il terzo posto nell'assoluta l'hanno ottenuto Umberto Scandola e Guido D'Amore a bordo della Skoda Fabia R5 ufficiale. Il veronese dopo una scelta non felice degli pneumatici nella prima tappa, nella seconda è stato più veloce ma non ha saputo ribadire la superiorità sua e quella della sua vettura sulle terra dimostrata nel recente rally Adriatico.

Da sottolineare l'ottima prova del pilota sammarinese Denis Colombini navigato da Michele Ferrara (Skoda Fabia), che chiude al 4° posto nella classifica assoluta del rally, nonostante un errore nell'ultima ps che lo ha fatto scivolare al 12° posto di tappa, dopo che aveva concluso la giornata di sabato al 4° posto e che si trovava in quinta posizione fino alla penultima prova della seconda tappa.

A battagliare con lui per tutta la seconda tappa è stato Paolo Andreucci. Il pluricampione toscano, navigato da Anna Andreussi su Peugeot 208 T16, nella prima tappa era uscito rovinosamente di strada, senza conseguenze personali né per lui né per la navigatrice, ma grazie al nuovo regolamento del



Il vincitore Giandomenico Basso (foto Actualfoto)

campionato è potuto rientrare in gara, raccogliendo alla fine quei punti che gli sono stati sufficienti per mantenere la testa della classifica tricolore. Il Campionato Italiano Rally vede infatti ora al comando Andreucci con 57,50 punti, secondo Scandola con 56 punti e Basso con 54,75 punti.

Nel titolo tricolore Costruttori sale al comando la Ford (75,75 punti) sulla Peugeot (64) e Skoda (56).

Nel Trofeo Terra si conferma al comando il sammarinese Daniele Ceccoli con Piercarlo Capolongo alle note, che si lascia alle spalle gli altri protagonisti del TRT, chiudendo al 6° posto assoluto.

"È stata moto importante per me questa gara -ha commentato il pilota del Titano- è la gara di casa, soprattutto in vista della lotta per il campionato, visto il coefficiente di 1,5. Faremo del nostro meglio per cercare di gestire il nostro vantaggio."

Grande corsa tra i giovani del rally italiano. Giuseppe Testa e Marco Pollara, destinati a contendersi il Campionato Junior, e Luca Panzani, lui in lotta invece

per il Campionato Italiano Due Ruote Motrici, stanno infatti dimostrando di avere grandi doti e grandi qualità per un futuro importante. Il migliore dei tre è stato sicuramente sulle strade del San Marino, Giuseppe Testa, primo in tappa uno sia tra gli junior che nel due ruote motrici, e poi primo tra gli junior in tappa due. Il tutto a portare un sorriso in casa Peugeot al termine di una gara non felicissima per la squadra ufficiale del costruttore francese. Bene anche il lucchese Panzani, Renault Clio R3C, alla fine primo in tappa due tra le 2 ruote motrici, dopo la sfortuna in gara uno con una foratura che gli aveva tolto il successo, ma che resta all'inseguimento del reggiano Ferrarotti ancora leader dell'assoluta 2 Rm anche dopo il San Marino. Bene infine anche Marco Pollara, della scuderia CST Sport che con solo tre gare su terra sulle spalle, il siciliano sta stupendo tutti, proponendosi con avversario numero uno di testa per la lotta al tricolore junior.

RALLY SHOW. L'edizione 2016 del Rally Show parla sammarine-



Simone Campedelli (Actualfoto)

se. Con la Ds3 Wrc Jader Vagnini in coppia con Silvia Rocchi ha fatto saltare il banco nella sfida che si è giocata, sabato sera, su tre passaggi sulla speciale in asfalto che porta fino alla Porta della Città. Il sammarinese non ha lasciato spazio agli avversari facendo segnare sempre il miglior tempo sui 5,35 della ps come al solito seguitissima dal pubblico. Uno spettacolo nello spettacolo dal quale è emerso Vagnini che ha chiuso davanti a Tortone e Uzzeni che alla fine hanno fatto registrare distacchi superiori ai dieci secondi.

Bene anche Elia Chiuruzzi e Mirco Gabrielli su Mitsubishi Lancer Evo IX, quinti assoluti e primi di classe; nella top ten anche Samuele Betti e Diego Zanotti, noni assoluti e secondi di classe con la Citroen C2.

5° HISTORIC SAN MARINO. C'è lo zampino di Giuliano Calzolari a graffiare il 5° Historic San Marino. Il "Lupo" è salito sul gradino più alto del podio insieme al navigatore Corrado Costa, con il quale ha portato a termine una bella gara sulla Ford Escort

della Scuderia San Marino.

A seguire Bruno Bentivogli coadiuvato da Jacopo Innocenti al volante di una Ford Sierra. A completare il podio sono stati i sammarinesi Giovanni Muccioli ed Enrico De Marini su BMW 320 della Scuderia San Marino.

4° SAN MARINO BAJA. Dominio del brianzolo Lorenzo Codecà con Bruno Fedullo in navigazione al volante della gialla Suzuki Gran Vitara V6. Argento di gara per il catanese Alfio Bordonaro insieme a Marcello Bono all'interno dell'abitacolo della Suzuki Gran Vitara. Terza posizione per il modenese Andrea Lolli affiancato da Francesco Facile sempre su Suzuki.

SUCCESSO DI BASSO AL 44° SAN MARINO RALLY CECCOLI PRIMO NEL TROFEO TERRA

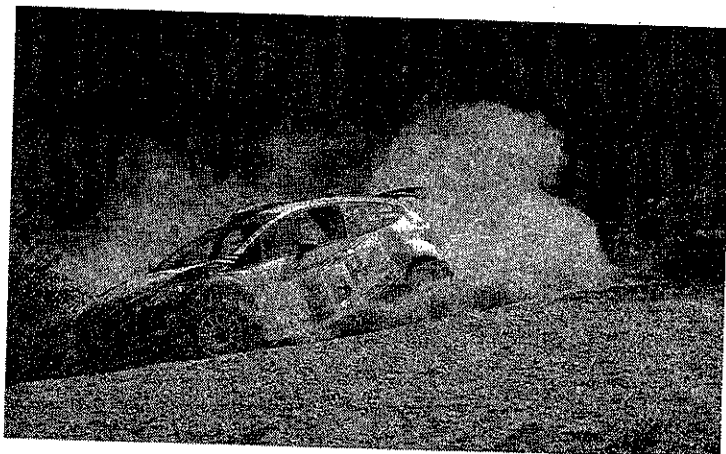
Sono Giandomenico Basso con Lorenzo Granai alle note (Ford Fiesta R5) a salire sul primo gradino del podio del 44° San Marino Rally. Lo seguono Simone Campedelli navigato da Danilo Fappani a bordo della loro Ford Fiesta R5 GPL. Grande doppietta BRC. Al terzo posto Umberto Scandola e Guido D'Amore sulla Skoda Fabia R5 ufficiale.

Da sottolineare l'ottima prova del pilota sammarinese Denis Colombini navigato da Michele Ferrara che si è fermato all'ultima prova speciale. Aveva concluso la prima tappa in quarta posizione. E dopo la penultima prova della seconda tappa era in quinta posizione.

Nel Trofeo Terra si conferma al comando il sammarinese Daniele Ceccoli con Piercarlo Capolongo alle note che si lascia alle spalle gli altri protagonisti del TRT. "È stata una gara importante per me questa gara," dice il pilota titano, "è la gara di casa, soprattutto in vista della lotta per il campionato soprattutto visto il coefficiente di 1,5. Faremo del nostro meglio per cercare di gestire il nostro vantaggio."

RALLY SHOW

L'edizione 2016 del Rally Show



parla sammarinese. Con la Ds3 Wrc Jader Vagnini in coppia con Silvia Rocchi ha fatto saltare il banco nella sfida che si è giocata, sabato sera, su tre passaggi sulla speciale in asfalto che porta fino alla Porta della Città. Il sammarinese non ha lasciato spazio agli avversari facendo segnare sempre il miglior tempo sui 5,35 della ps come al solito seguitissima dal pubblico. Uno spettacolo nello spettacolo dal quale è emerso Vagnini che ha chiuso davanti a Tortone e Uzzeni che alla fine hanno fatto registrare distacchi superiori ai dieci secondi.

5° HISTORIC SAN MARINO

A salire sul primo gradino del podio sono stati Giuliano Calzolari con Corrado Costa alle note a bordo della loro Ford Escort della Scuderia San Marino. A seguire Bruno Bentivogli coadiuvato da Jacopo Innocenti al volante di una Ford Sierra. A completare il podio sono stati i sammarinesi Giovanni Muccioli ed Enrico De Marini su BMW 320 della Scuderia San Marino.

4° SAN MARINO BAJA. Dominio del brianzolo Lorenzo Codecà con Bruno Fedullo in navigazione al volante della gialla Suzuki Gran Vitara V6. Argento di gara per il catanese Alfio Bordonaro insieme a Marcello Bono all'interno

dell'abitacolo della Suzuki Gran Vitara. Terza posizione per il modenese Andrea Lolli affiancato da Francesco Facile sempre su Suzuki.

Due giornate di grande spettacolo quindi per una gara che ha dato grandi soddisfazioni.

CLASSIFICA

44. SAN MARINO RALLY - FINALE: 1. Basso-Granai (Ford Fiesta R5) in 1:31'35.1; 2. Campedelli-Fappani (Ford Fiesta R5 gpl) a 21.5; 3. Scandola - D'Amore (Skoda Fabia R5) a 30.0; 4. Colombini-Zanella (Skoda Fabia R5) a 3'06.6; 5. Tempestini-Banca (Ford Fiesta R5) a 3'40.1; 6. Ceccoli-Capolongo (Skoda Fabia S2000) a 3'53.1; 7. Hoelbling-Grassi (Skoda Fabia R5) a 5'01.7; 8. Marchioro-Marchetti (Peugeot 207 S2000) a 5'16.4; 9. Ricci-Psister (Subaru Impreza STI N14) a 5'30.1; 10. Dalmazzini-Ciucci (Peugeot 207 S2000) a 5'30.5.

CLASSIFICA PILOTI CIR TAPPA 2: Andreucci 57,50 pt; Scandola 56; Basso 54,75; Campedelli 29,50; Tempestini 20.
CLASSIFICA TROFEO RALLY TERRA: Ceccoli 46,50; 2. Marchioro 37,50; Dalmazzini 32,25; Ricci e Hoelbling 25,50; 6. Della Casa 22,50

BAC
*è, sempre
la libertà
entrare in banca...
...ovunque voi siate*

la Serenissima

IL GIORNALE DEI SAMMARINESI

BACmobile



Scarica l'app e richiedi
l'attivazione del
servizio, in filiale o
inviando una mail a:
assistenza@bac.sm

*Messaggio pubblicitario, informazione n° 11/16/15

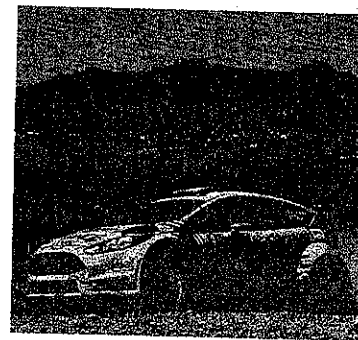
2, numero 88 Lunedì 11 luglio 2016

Euro 1,00

SPORT

PAGINA 8

**Rally di San Marino,
vincono Basso con Granai
precedono
il cesenate Campedelli.
Quarto Colombini,
Trofeo Terra a Ceccoli**



AUTOMOBILISMO. Sul secondo gradino del podio è finito il cesenate Campedelli, terzi Scandola-D'Amore

Rally di San Marino, vince Basso

Applausi per Colombini e Ceccoli

due piloti del Titano danno spettacolo: il primo chiude quarto, il secondo trionfa nel Trofeo Terra

Il 44° San Marino si è concluso con la doppietta al vertice della Brc Ford Racing Team che con i suoi due equipaggi formati da Giandomenico Basso e Lorenzo Granai Fiesta R5 alimentata a benzina, e da Simone Campedelli e Danilo Fappani con la Fiesta alimentata a gpl ha occupato le prime due posizioni dell'assoluta. I due hanno dominato la prima e la seconda tappa tenendo costantemente lontano gli altri. Alla fine il terzo posto nell'assoluta l'hanno ottenuto Umberto Scandola e Guido D'Amore a bordo della Skoda Fabia R5 ufficiale.

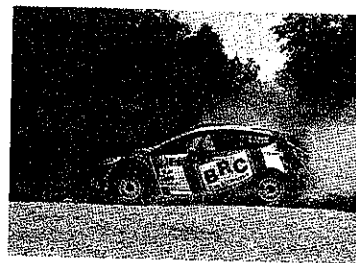
Alle spalle del podio ottima la prestazione del driver locale Denis Colombini navigato da Michele Ferrara di un'altra Skoda S2000 che purtroppo si è fermato sull'ultima prova speciale. Un discorso a parte lo meritano Paolo Andreucci ed Anna Andreussi, Peugeot 208 T16. Il pluricampione toscano nella prima tappa è uscito rovinosamente di strada ma grazie al nuovo regolamento del campionato è potuto rientrare in gara, raccogliendo alla fine quei punti che gli sono stati sufficienti per mantenere la testa della classifica tricolore. Il Campionato Italiano Rally vede infatti ora al comando Andreucci con 57,50 punti, secondo Scandola con 56 punti.

TROFEO TERRA Nel Trofeo Terra si conferma al comando il sammarinese Daniele Ceccoli con Piercarlo Capolongo alle note che si lascia alle spalle gli altri protagonisti del TRT. "E' stata molto importante per me questa gara - dichiara il pilota titano - è la gara di casa, soprattutto in vista della lotta per il campionato soprattutto visto il coefficiente di 1,5".

RALLY SHOW L'edizione 2016 parla sammarinese. Con la Ds3 Wrc Jader Vagnini in coppia con Silvia Rocchi ha fatto saltare il banco nella sfida che si è giocata, sabato sera, su tre passaggi sulla speciale in asfalto che porta fino alla Porta della Città. Il sammarinese non ha lasciato spazio agli avversari facendo segnare sempre il miglior tempo sui 5,35 della ps come al solito seguitissima dal pubblico.

HISTORIC SAN MARINO A salire sul primo gradino del podio sono stati Giuliano Calzolari con Corrado Costa alle note a bordo della loro Ford Escort della Scuderia San Marino. A seguire Bruno Bertivogli coadiuvato da Jacopo Innocenti al volante di una Ford Sierra. A completare il podio sono stati i sammarinesi Giovanni Muccioli ed Enrico De Marini su BMW 320 della Scuderia San Marino.

SAN MARINO BAJA Dominio del brianzolo Lorenzo Codecà con Bruno Fedullo in navigazione al volante della gialla Suzuki Gran Vitar V6. Argento per il catanese Alfio Bordonaro, terza posizione per il modenese Andrea Lolli affiancato da Francesco Facile.



RALLY DI SAN MARINO

Prima giornata Andreucci capotta ed esce di scena



SAN MARINO Nella prima giornata del Rally di San Marino il leader della classifica assoluta Paolo Andreucci è uscito di scena. Il leader ha capottato nel corso della quarta prova speciale, quella di Sestino. Giandomenico Basso e Lorenzo Granai sono stati protagonisti dopo cinque prove speciali. Il veneto con la Ford Fiesta R5 della Brc ha lasciato solo le briciole ai

rivali vincendo quattro delle cinque speciali disputate su terra (in tarda serata altre due prove speciali). Alle spalle di Basso si è messo in luce Simone Campedelli con la Fiesta R5 a Gpl a completare una giornata particolarmente felice per il team Brc. Sul terzo gradino del podio Umberto Scandola che ha lottato contro un determinato Denis Colombini. Quinto Simone Tempestini. Nel Trofeo Terra al comando c'è il sammarinese Daniele Ceccoli dopo il ritiro del leader della serie Della Casa.

RALLY

La quinta prova del campionato italiano rally e terza del Trofeo Terra si accende oggi con le prime otto prove speciali. In gara anche tanti equipaggi sammarinesi

IL SAN MARINO RALLY ENTRA NEL VIVO

Dopo l'antipasto di ieri, con shakedown e la cerimonia di partenza di Riccione, entra nel vivo oggi la 44ª edizione del San Marino Rally, quinta prova del campionato italiano e terza del Trofeo Terra. La partenza è fissata alle ore 9 dal Multieventi di San Marino.

Si annuncia subito grande battaglia con almeno quattro piloti che possono giocarsi la vittoria. Paolo Andreucci (Peugeot 208 T16), Umberto Scandola (Skoda Fabia), Giandomenico Basso (Ford Fiesta R5) e Simone Campedelli (Ford Fiesta Gpl) si dividono i favori del pronostico con il sammarinese Denis Colombini (Skoda Fabia) che può puntare davvero in alto.

La prima tappa si articola sulla disputa di otto prove speciali, sei su terra e due su asfalto. I tratti cronometrati in questione sono quelli di Sestino e Selvanera da ripetere tre volte e la prova di San Marino che come al solito richiamerà il pubblico delle grandi occasioni. E proprio sul tratto di strada che conduce alla Porta di Città si giocherà la sfida del **Rally Show**, vera gara nella gara e che si gioca tutta con tre passaggi da effettuare sulla speciale di San Marino: con quasi cinquanta vetture a sfidarsi a colpi di spettacolari controsterzi.

La 44ª edizione del San Marino Rally vedrà in azione anche i protagonisti del tricolore cross country, dell'Historic Rally e del campionato regionale.

La seconda tappa andrà in scena nella giornata di domani sulle nuove prove nella zona di Gubbio. Saranno quattro le ps in programma nella giornata conclusiva: con due passaggi sulle speciali di San Bartolomeo e Nerbisci.

L'arrivo finale del rally è sem-



Paolo Andreucci (Foto Bettiol)

pre domani, al Multieventi di San Marino, a iniziare dalle 14.45.

TANTI GLI EQUIPAGGI SAMMARINESI AL VIA - Nutrita la rappresentanza della Scuderia San Marino, che non poteva mancare all'appuntamento di casa. Per quanto riguarda il Campionato Italiano Rally, sulla griglia di partenza ci saranno Daniele Ceccoli su Skoda Fabia S2000 e Massimo Bizzocchi, che navigherà Ferrarotti su Clio r3

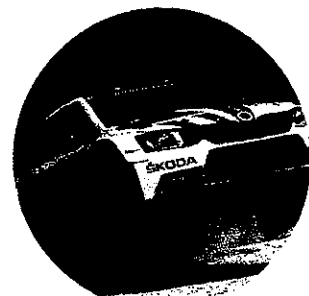
Nella categoria Rally storico a tenere alta la bandiera della Scuderia San Marino ci saranno invece Giuliano Calzolari e Corrado Costasù Ford Escort, Bruno Pelliccioni e Livio Ceci, sempre su Ford Escort, Giovanni Muccioli ed Enrico De Marini su BMW 320

Gettone di presenza anche al Rally Show. Tra i tanti iscritti spiccano i portacolori biancazzurri Stefano Rosati, a cui detterà le note il Presidente della Scuderia San Marino Rosati Sergio Toccaceli sulla Talbot Lotus, Jader Vagnini su DS3 wrc, Marco Pasini e Simone Manzaroli su BMW m3, Gilberto Ceccoli e Fa-

bio De Luca su m3, Marco Bollir e Roberto Selva a bordo di BMW M3, Mirco Gabrielli su Mitsubishi Lancer, Diego Zanotti su Citroen C2 R2b, Fabio Marchetti e Stefano Spadoni con Clio s1600 Walter Massa su Clio R3, Renzo Bugli e Fabrizio Selva su Fiat Uno, Marino Giacobbi con Clio A7, Nicolas Pancotti con Clio A Maicol Lanci e Marco Lazzari a bordo di Clio Williams N3, Alva Zangoli con Clio N3, Simone Felici Simone in coppia con Marc Baldazzi su Fiat Punto, Mirco Zanotti in coppia con Massimo Bertuccini su Opel Manta e Varnano Vagnini e Marco Cavalli su Mercedes 190.

Nella categoria Regional gareggeranno Salvatore Tontin e Domenico Mularoni a bordo Fiesta R2b, Massimo Moroni e Baldani Marco BMW 318is, Mirco Ferri e Helena Cesarotti su Peugeot 306, Simone Gasperi e Giorgio Bologna su Citroen Sport, Davide Gasperoni e Davide Simoncini a bordo di Peugeot 106.

IL PROGRAMMA



SABATO 9 LUGLIO 2016

- 09:00 Uscita prima vettura dal parco chiuso - Serravalle di San Marino (RSM)
- 22:45 Centro Globo - Serravalle di San Marino (RSM); Arrivo Tappa 1 - Ingresso Parco Chiuso
- 00:20 Albo Ufficiale di Gara - Rally Headquarter Multieventi Sport Domus; Pubblicazione classifica parziale Tappa 1 ed ordine di partenza Tappa 2

DOMENICA 10 LUGLIO

- 07:00 Centro Globo - Serravalle di San Marino (RSM); Partenza Tappa 2 - Uscita Parco Chiuso
- 15:30 Albo Ufficiale di Gara - Rally Headquarter Multieventi Sport Domus; Pubblicazione elenco vetture in verifica tecnica post gara
- 16:00 Multieventi Sport Domus - Serravalle - San Marino (RSM); Arrivo del Rally - Premiazioni
- 16:30 Officina Matteoni Via Fosso Della Rupe 18 - 47890 San Marino (RSM); Verifiche tecniche post gara
- 16:30 Conferenza stampa finale - Sala Stampa Rally - Multieventi Sport Domus, Via Rancaglia - Serravalle di San Marino (RSM)
- 17:30 Albo Ufficiale di Gara - Rally Headquarter Multieventi Sport Domus; Pubblicazione della Classifica finale provvisoria

Motori. Stasera dalle 19 a Riccione la passerella della 44^a edizione che scatta domani dal Titano

Il San Marino Rally infiamma il week-end

SAN MARINO. Il countdown è giunto al termine. Oggi i motori del 44° San Marino Rally cominceranno a rombare. Tutto avrà inizio stasera a Riccione che per la seconda volta consecutiva ospiterà la cerimonia di presentazione del Rally, quinta prova del tricolore, terza prova del Trofeo Terra e seconda del tricolore Cross Country. A partire dalle 19 le vetture, comprese quelle del Cross Country, saranno già posizionate nelle vie del "salotto buono" della Perla Verde: viale Caccarini, viale Dante e viale Fogazzaro. E

dalle 22 saliranno una a una sulla grande rampa allestita di fronte a Piazzale Caccarini. Domani la carovana ripartirà dal Multieventi di San Marino, base operativa della gara e anche sede del parco assistenza. Sarà una prima tappa all'insegna della tradizione con le speciali in terra di Sestino (vera università della specialità) e quella di Selva Nera (comune di Sant'Angelo in Vado) che verranno ripetute rispettivamente tre e due volte. A fine tappa si tornerà a San Marino per la prova speciale sulla strada che conduce

alla Porta della Città, l'unica speciale su asfalto. La seconda e conclusiva giornata è la grande novità del 2016. Una sorta di ritorno al passato del San Marino Rally nella zona di Gubbio dove a metà Anni 90 arrivava anche il Rally di Sanremo allora valido per il campionato del mondo.

Ci saranno 122 km di tratti cronometrati, 63,93 domani su sette prove e 58,46 domenica (arrivo nel centro storico di San Marino dalle 16) su quattro prove.

Sara Ferranti

© RIPRODUZIONE RISERVATA

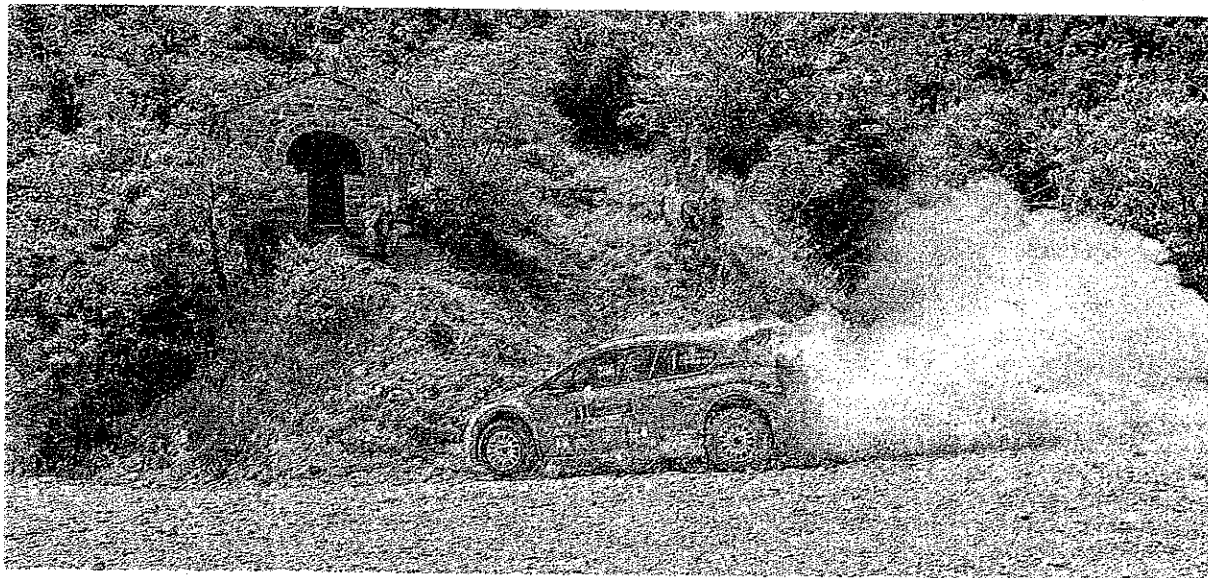
Tanti i romagnoli e Andreucci cerca il tris

RALLY DI SAN MARINO Il leader della classifica assoluta dopo i successi del 2014 e 2015 cerca un'altra vittoria per consolidare il primato. Ad inseguirlo con 45 punti il veronese Umberto Scandola; terzo in classifica assoluta, con 39,75 punti, il trevigiano Giandomenico Basso

SAN MARINO Tutto è pronto per la 44esima edizione del San Marino Rally in programma nel week end dopo la passerella di stasera a Riccione. E' il quinto atto del Campionato Italiano Rally e terza prova del Trofeo Terra, la classica sammarinese che ospiterà anche il tricolore Cross Country e vedrà impegnati anche i piloti del Tricolore Junior, Tricolore 2Rm e R1, Trofeo Tingo e Rcup Michelin.

Sabato dal Multieventi di San Marino, base operativa della gara e anche sede del parco assistenza, scatta la prima tappa all'insegna della tradizione con le speciali in terra di Sestino e quella di Selvanera (nel comune di Sant'Angelo in Vado) che verranno ripetute due volte. A fine tappa si tornerà, poi, a San Marino per la disputa della spettacolare ps sulla strada che conduce alla Porta della Città, l'unica speciale a corrersi su asfalto. La seconda e conclusiva giornata è la grande novità del 2016. Una sorta di vero ritorno al passato del San Marino Rally nella zona di Gubbio dove a metà Anni 90 arrivava anche il Rally di Sanremo allora valido per il campionato del mondo. Con un fondo davvero unico molto uniforme, le speciali di San Bartolomeo e Nerbisci (da ripetere due volte) animeranno la seconda tappa con tanto di rioridino suggestivo a Gubbio in piazza 40 Martiri. L'arrivo della gara è previsto a iniziare dalle ore 16 di domenica.

Sono 39 gli equipaggi iscritti al San Marino Rally, 12 al Regional, 17 al Baja, 44 al Rally Show e non manca una piccola rappresentanza di equipaggi dello storico. Oltre 100 vetture schierate tra le diverse categorie per due giorni di auten-



Molto atteso alla prova Simone Campedelli con la Fiesta R5, alimentata a gpl della BRC

tiche sfide con tanti ottimi protagonisti. Allo stato attuale Paolo Andreucci e la Peugeot 208 R T16 R5 comandano la classifica assoluta della serie tricolore con 53,50 punti. Il toscano insieme alla Casa del Leone a San Marino cercherà il tris di vittorie, dopo i precedenti successi del 2014 e 2015. Ad inseguirlo con 45 punti il veronese Umberto Scandola di SKODA Italia Motorsport reduce dal WRC in Sardegna e intenzionato a proseguire la sua scia di vittorie dopo l'Adriatico, anche all'ombra del titano, con la Skoda Fabia R5. Terzo in classifica as-

soluto, con 39,75 punti, il trevigiano Giandomenico Basso, con la Ford Fiesta R5 che è obbligato a vincere per rimanere in corsa per il tricolore. Ad impreziosire l'elenco partenti presente sulle strade bianche di San Marino il romagnolo Simone Campedelli con l'altra vettura Fiesta R5, alimentata a gpl della BRC.

Nel Trofeo Rally Terra, tanti i possibili attori in terra sammarinese, col titano Daniele Ceccoli e la Skoda Fabia S2000, in testa alla classifica assoluta del trofeo, seguito dalla Peugeot 207 S2000 di Andrea Dalmazzini, e dalla Ford Fiesta R5

di Federico Della Casa. In corsa anche Luigi Ricci, riccione di Brescia attualmente in quinta posizione.

Quasi tutti gli equipaggi del Rally show (44), gara nella gara, che si svolge unicamente sabato sera sulla prova San Marino (3 passaggi), su asfalto, sono del territorio. Così come sono del territorio i quattro equipaggi del 5 Historic San Marino, eccoli: Giuliano Calzolari navigato da Corrado Costa, Bruno Pelliccioni con Livio Ceci alle note, Bruno Bentivogli con Jacopo Innocenti e Giovanni Muccioli con Enrico De Marini.

Nel Cross Country è in testa dopo la prima tappa il campione in carica Lorenzo Codecà, milanese alla guida di una Suzuki Gran Vitara V6.

IN BREVE

Europei tiro a volo Manuel Mancini sfiora la semifinale

Niente semifinale per gli uomini del trap sammarinese impegnati nella gara del Campionato Europeo a Lonato del Garda. Dopo i primi 50 piattelli della prima giornata di gare di mercoledì, i biancazzurri non sono riusciti ad essere costanti nelle ultime tre serie di qualificazione. Manuel Mancini, che mercoledì aveva chiuso la giornata con un positivo 49/50 che lo collocava nel pieno della lotta per la semifinale, ieri mattina ha esordito con un 22, rendendo complicatissimo l'accesso alle finali, per poi tornare a sparare a buoni livelli con un 24. Un brutto 21 all'ultima serie lo ha fatto scivolare fino al 29° posto, con un complessivo 116/125. Mancini è comunque il migliore dei biancazzurri. Stefano Selva, infatti, chiude al 51° posto con 113/125 (24, 23, 22, 24 e 20 i punteggi nelle singole serie) e poche posizioni più indietro troviamo Gian Marco Berti con 112/125 (22, 24, 22, 22 e 22 le sue serie). Sfuma anche la possibilità di conquistare il podio a squadre, che sembrava piuttosto concreta. Oggi



44ESIMA EDIZIONE DEL SAN MARINO RALLY: ECCO TUTTE LE STRADE CHIUSE AL TRAFFICO

Oggi inizia la 44esima edizione del San Marino rally, valido per il Campionato italiano rally, per il Trofeo italiano rally terra, il Campionato italiano cross country rally, l'Historic San Marino rally, il San Marino regional rally e il San Marino rally show. Gran parte delle prove speciali si svolgeranno in territorio italiano. Alcune di esse, invece, avranno luogo a San Marino, così come lo Shakedown che si svolgerà questa mattina a partire dalla 11 a Piandavello - Domagnano (piloti prioritari) per proseguire poi nel pomeriggio dalle 13.30 alle 16 a Piandavello - San Marino (tutti i piloti).

Di seguito riportiamo i tratti stradali sammarinesi che rimarranno chiusi al traffico veicolare e alla sosta per lo svolgimento del 44° San Marino Rally:

- **Via Rancaglia** (dal civico n. 37 al bivio Strada La Ciarulla), intera area **Piazzale Giovanni Paolo II** compresi i parcheggi retrostanti il Multieventi, parcheggi intera area Palestra Casadei, Viale accesso San Marino Stadium, parcheggio adiacente rotonda Strada La Ciarulla, dalle ore 14.00 di giovedì 7 luglio 2016 alle ore 20.00 di domenica 10 luglio 2016;
 - **Via Agnellino da Piandavello** (da strada Campagnaccio fino all'abitato di Piandavello - escluso residenti), Strada sterrata di servizio dal bivio **Via Agnellino da Piandavello** a bivio **Strada Cà Tonelli, Strada Cà Tonelli** fino a bivio **Strada del Fosso**, il giorno di venerdì 8 luglio 2016 dalle ore 09.30 alle ore 17.30;
 - **Parcheggio n. 2B** dalle ore 17.00 di sabato 9 luglio 2016 alle ore 02.00 di domenica 10 luglio 2016;
 - **Strada I Gualdaria, Viale Campo dei Giudei** (da Strada I Gualdaria a Via Montaibo), **Via Montalbo, Via Piana** (da bivio Via Montalbo a Via G.B. Belluzzi compreso parcheggio n. 1), **Via G.B. Belluzzi, Viale Lo Stradone** (da Via G.B. Belluzzi a bivio Via Paolo III), dalle ore 17.00 di sabato 9 luglio 2016 alle ore 00.30 di domenica 10 luglio 2016, e comunque fino al passaggio dell'ultima vettura;
 - **Piazza G. Bertoldi** e parcheggio **Via C. Salutati** dalle ore 10.00 alle ore 20.00 di sabato 9 luglio 2016.
- I percorsi alternativi saranno debitamente segnalati.

RALLY

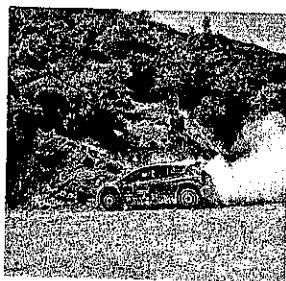
Questa sera la cerimonia di partenza a Riccione. Ecco i protagonisti principali della corsa sammarinese

SAN MARINO RALLY, TUTTO PRONTO PER IL VIA

La 44ª edizione del San Marino Rally è pronta a scattare. La prova sammarinese, valida come quinto atto del Campionato Italiano Rally e terza prova del Trofeo Terra, oltre ad ospitare il tricolore Cross Country e a vedere impegnati i piloti del Tricolore Junior, Tricolore 2Rm e R1, Trofeo Twingo e Rcup Michelin, vedrà il via questa sera, con la cerimonia di partenza da Riccione. Il rally vero e proprio, però, entrerà nel vivo domani, quando la carovana ripartirà dal Multieventi di San Marino, base operativa della gara e anche sede del parco assistenza. Sarà una prima tappa all'insegna della tradizione con le speciali in terra di Sestino e quella di Selvagnara (nel comune di Sant'Angelo in Vado) che verranno ripetute due volte. A fine tappa si tornerà, poi, a San Marino per la disputa della spettacolare ps sulla strada che conduce alla Porta della Città, l'unica speciale a corrersi su asfalto. La seconda e conclusiva giornata è la grande novità del 2016. Una sorta di ritorno al passato del San Marino Rally nella zona di Gubbio dove a metà Anni 90 arrivava anche il Rally di Sanremo, allora valido per il campionato del mondo. Con un fondo davvero unico molto uniforme, le speciali di San Bartolomeo e Nerbisci (da ripetere due volte) animeranno la seconda tappa con tanto di riordino suggestivo a Gubbio in piazza 40 Martiri. L'arrivo della gara è previsto a iniziare dalle ore 16 di domenica.

Sono 39 gli equipaggi iscritti al San Marino Rally, 12 al Regional, 17 al Baja, 44 al Rally Show e non manca una piccola rappresentanza di equipaggi dello storico. Oltre 100 vetture schierate tra le diverse categorie. Vediamo alcuni dei protagonisti.

PAOLO ANDREUCCI - (navigatore Anna Andreussi vettura Peugeot 208 T16). Nove volte



Paolo Andreucci

campione d'Italia e attualmente leader della classifica tricolore dopo quattro round, Paolo Andreucci a San Marino può entrare davvero nella storia del rally nell'Antica Terra della Libertà. Assieme a Pierino Longhi, il pilota di Castelnuovo Garfagnana, con cinque successi è quello che ha vinto di più nella classifica sammarinese.

UMBERTO SCANDOLA - (navigatore Guido D'Amore vettura Skoda Fabia). Reduce da una strepitosa vittoria sulla terra dell'Adriatico, Umberto Scandola è tornato potentemente in corsa per lo scudetto. Sono 8,5 punti che dividono il veronese dalla vetta della classifica. A San Marino Scandola ha già vinto nel 2013 ovvero nella stagione in cui ha conquistato il suo primo e finora unico titolo italiano.

GIANDOMENICO BASSO - (navigatore Lorenzo Granai vettura Ford Fiesta R5). Due campionati europei, un titolo nell'Intercontinental Rally Challenge e uno scudetto in carriera, Giandomenico Basso occupa attualmente la terza piazza nella classifica tra i piloti impegnati nel campionato italiano. A San Marino ha sempre messo in mostra ottime prestazioni, ottenendo anche una indimenticabile vittoria nel 2012.

SIMONE CAMPEDELLI - (navigatore Danilo Fappani vettura Ford Fiesta R5 Gpl). Splendido secondo l'anno scorso, Simone Campedelli è uno che è sempre andato forte anche sugli sterrati del San Marino. Con la Fiesta R5 Gpl sulla quale ha debuttato al Rally dell'Adriatico artigliando il 2° posto assoluto, il romagnolo ha tutte le carte in regola per essere grande protagonista nel week end sammarinese.

SIMONE TEMPESTINI - (navigatore Marc Banca vettura Ford Fiesta). Reduce da una grande vittoria in Polonia nel Mondiale Junior che guida con 50 punti già messi in tasca, Simone Tempestini corre a San Marino proseguendo nel suo percorso di crescita.

ANDREA DALMAZZINI - (navigatore Giacomo Ciucci vettura Peugeot 207). Classe 1993, Andrea Dalmazzini è uno cresciuto nelle gare di Cross Country, serie che l'ha incoronato anche campione italiano, e che nelle gare su terra ha trovato la sua nuova dimensione.

LUIGI RICCI - (navigatore Christine Pfister vettura Subaru Sti). È praticamente la gara di casa per Luigi Ricci e Christine Pfister che hanno eletto Riccione a loro nido d'amore. Specialista nelle sfide sterrate, Luigi, classe 1967, una carriera iniziata ormai tanti anni fa, è ormai una presenza fissa nel Trofeo Terra serie che in passato l'ha visto numerose volte protagonista.

GIOVANNI MANFRINATO - (navigatore Claudio Condotta vettura Ford Fiesta). Ribattezzato anche l'Aviatore, è uno della vecchia guardia dei rally italiani. Classe 1959 continua a correre e divertirsi dopo aver accumulato un'esperienza fuori dopo aver frequentato anche le gare del Mondiale Rally.

DENIS COLOMBINI - (navigatore Michele Ferrara vettura Skoda Fabia). Gioca in casa Denis Colombini e spaventa molti dei suoi rivali. Terzo assoluto all'Adriatico, il

sammarinese, classe 1984 correrà con una Skoda che inizia a interpretare alla grande.

VON THURN UND TAXIS - (navigatore Bjorn Degant vettura Skoda Fabia). E' uno dei giovani rampolli di una nobile e importante famiglia tedesca, con una bella passione per i rally e le corse che vive a 360° viste le sue tante partecipazioni anche in pista. Quest'anno ha già corso all'Elle Rally (tra Olanda e Lussemburgo) ma è stato costretto al ritiro.

DANIELE CECCOLI - (navigatore Piercarlo Capolongo vettura Skoda Fabia). Al fascino della gara di casa, Daniele Ceccoli difficilmente resiste. Classe 1976, quest'anno disputa la serie sterrata con una Skoda Fabia con la quale ha chiuso 6° assoluto (e 4° nel Terra) alla Liburna 8° assoluto e 2° nel Terra all'Adriatico. In coppia con l'esperto Capolongo quest'anno il sammarinese punta a una gara di vertice in casa sostenuto dai suoi tanti tifosi.

FEDERICO DELLA CASA - (navigatore Domenico Pozzi vettura Ford Fiesta). Grazie alle vittorie alla Coppa Liburna e all'Adriatico Federico Della Casa si presenta a San Marino da leader della serie sterrata tricolore. Svizzero, classe 1991, quest'anno ha già disputato ben undici gare con alcune puntate anche nel campionato europeo.



Umberto Scandola

Automobilismo. Date 21
**Rally San Marino,
stasera si comincia:
il clou sul Titano
e domenica a Gubbio**

Tutto è pronto per la 44ª edizione del San Marino Rally in programma da questa sera a domenica. È il quinto atto del Campionato Italiano Rally e terza prova del Trofeo Terra, la classica sammarinese che ospiterà anche il tricolore Cross Country e vedrà impegnati anche i piloti del Tricolore Junior, Tricolore 2Rm e R1, Trofeo Tingo e Rcup Michelin.

Il via verrà dato dalle 21 con la cerimonia di partenza da Riccione. Domani la carovana ripartirà dal Multieventi di San Marino, base operativa della gara e anche sede del parco assistenza.

Sarà una prima tappa all'insegna della tradizione con le speciali in terra di Sestino e quella di Selvanera (nel comune di Sant'Angelo in Vado) che verranno ripetute due volte. A fine tappa si tornerà, poi, a San Marino per la disputa della spettacolare prova speciale sulla strada che conduce alla Porta della Città, l'unica speciale a corrersi su asfalto.

La seconda e conclusiva giornata è la grande novità del 2016. Una sorta di vero al passato del San Marino Rally nella zona di Gubbio dove a metà Anni 90 arrivava anche il Rally di Sanremo allora valido per il campionato del mondo.

Con un fondo davvero unico molto uniforme, le speciali di San Bartolomeo e Nerbisci (da ripetere due volte) animeranno la seconda tappa con tanto di riordino suggestivo a Gubbio in piazza 40 Martiri. L'arrivo della gara è previsto a iniziare dalle ore 16 di domenica.

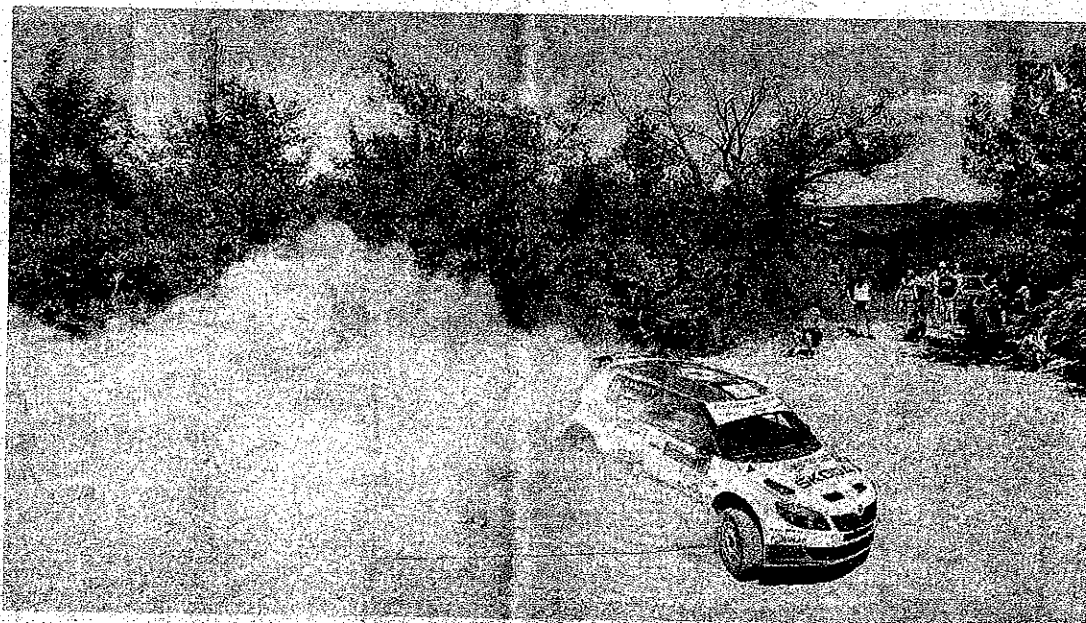
Sono 39 gli equipaggi iscritti al San Marino Rally, 12 al Regional, 17 al Baja, 44 al Rally Show e non manca una piccola rappresentanza di equipaggi dello storico.

Oltre 100 vetture schierate tra le diverse categorie per due giorni di autentiche sfide con tanti ottimi protagonisti.

Domani la passerella di auto e piloti a Riccione

RALLY DI SAN MARINO Sabato scatta la 44esima edizione, quinta prova del Campionato Italiano Rally, terza del Trofeo Terra e seconda del tricolore Cross Country. Prima tappa all'insegna della tradizione, nella seconda si ritorna a Gubbio

SAN MARINO Sabato scatta la 44esima edizione del rally di San Marino, quinta prova del Campionato Italiano Rally, terza prova del Trofeo Terra e seconda prova del Campionato Italiano Cross Country. Per il secondo anno consecutivo Riccione ospita la cerimonia di presentazione degli equipaggi. A partire dalle ore 19 di domani le vetture, comprese quelle del Cross Country, saranno già posizionate nelle vie del 'salotto buono' della Perla Verde: viale Ceccarini, viale Dante e viale Fogazzaro. Col calare della notte i motori inizieranno a rombare e alle 22 le auto saliranno una ad una sulla grande rampa allestita di fronte a Piazzale Ceccarini. Dopo il saluto al pubblico le auto sfileranno su viale Dante in direzione del porto canale da cui imboccheranno viale Parini. Procedendo verso la litoranea arriveranno in viale Principe di Piemonte e prendendo via Cavalieri di Vittorio Veneto si ricongiungeranno con la SS16 in direzione di San Marino. Durante la cerimonia di presentazione, già dalle 21, sul grande schermo di 12 metri di lunghezza e 5 di altezza montato nell'arena Cinè in Piazzale Ceccarini, saranno proiettati i filmati delle edizioni passate del mitico rally del Titano. Al termine della presentazione, tutti al cinema gratuitamente. Nell'arena all'aperto con 600 posti a sedere sarà proiettato il film "Veloce come il vento", che ha come protagonisti Stefano Accorsi e Matilda De Angelis. Un omaggio di Cinè e della Città di Riccione al 44° Rally di San Marino, con una



L'arrivo della gara al Multieventi Sport Domus è previsto a iniziare dalle ore 16 di domenica

delle migliori pellicole italiane dedicate alla velocità e al rally. Il giorno dopo la carovana ripartirà dal Multieventi di San Marino. Sarà una prima tappa all'insegna della tradizione con le speciali in terra di Sestino e quella di Selva Nera (nel comune di Sant'Angelo in Vado) che verranno ripetute rispettivamente tre e due volte. A fine tappa si tornerà, poi,

a San Marino per la disputa della spettacolare ps sulla strada che conduce alla Porta della Città, l'unica speciale a corrersi su asfalto. La seconda e conclusiva giornata è la grande novità del 2016. Una sorta di ritorno al passato del San Marino Rally nella zona di Gubbio dove a metà Anni Novanta arrivava anche il Rally di Sanremo allora valido per il campionato del

mondo. Con un fondo davvero unico, molto uniforme, le speciali di San Bartolomeo e Nerbisci (da ripetere due volte) animeranno la seconda tappa con tanto di riordino suggestivo a Gubbio in piazza 40 Martiri.

L'arrivo della gara al Multieventi Sport Domus di Serravalle di San Marino è previsto a iniziare dalle ore 16 di domenica. I tratti cronometrati sono 11 per un totale 122,39 km, 63,93 il sabato su 7 prove e 58,46 la domenica su 4 prove. La lunghezza totale del percorso è di 832,62 km.

IN BREVE

Vela Club Nautico perfetto nel Circuito Nazionale Open Bic

RIMINI Ottimi i risultati ottenuti dalla squadra agonistica del Club Nautico Rimini guidata dalla coach Laura Pennati, della squadra fanno parte anche gli atleti della neonata associazione Open Bic Class di San Marino. Nella Classe Under 16 ha ottenuto il 1° posto Jacopo Cavagna e il 2° Greta Montevocchi, entrambi atleti Club Nautico Rimini. La classifica Under 13, vede l'atleta sammarinese del Club Nautico Rimini Lucrezia Ricci al 1° posto nella classifica femminile e al 7° posto in classifica assoluta. Il podio è stato interamente conquistato dal Circolo Vela Arco con Leopoldo Sirilli, Giorgio Bona e Mario Bona. La regata, articolata in tre giorni e in due categorie, si è svolta, su un totale di nove prove per gli U16 e otto per gli U13, alla competizione hanno preso parte 42 atleti provenienti dall'Associazione Nautica Sebina, dall'Unione Velica di Maccagno, dal Club Nautico Rimini, dal Tognazzi Marine Village di Roma e ovviamente dal Circolo organizzatore

IL 44° SAN MARINO RALLY TORNA NEL SALOTTO BUONO DI RICCIONE

La passerella delle vetture sarà accompagnata dalla proiezione di filmati delle passate edizioni

Per il secondo anno consecutivo Riccione ospiterà l'attesissima cerimonia di presentazione degli equipaggi che prenderanno parte alla 44° edizione del San Marino Rally, quinta prova del Campionato Italiano Rally, terza prova del Trofeo Terra e seconda prova del Campionato Italiano Cross Country.

A partire dalle 19 di domani le vetture, comprese quelle del Cross Country, saranno già posizionate nelle vie del 'salotto buono' della Perla Verde: Viale Ceccarini, Viale Dante e Viale Fogazzaro.

Col calare della notte i motori inizieranno a rombare e alle 22 le auto saliranno una ad una sulla grande rampa allestita di fronte a Piazzale Ceccarini. Un vero e proprio bagno di folla che esalterà i piloti e i loro team. Dopo il saluto al pubblico le auto sfileranno su Viale Dante in direzione del porto canale da cui imboccheranno Viale Parini. Procedendo verso la litoranea arriveranno in viale Principe di Piemonte e prendendo via Cavalieri di Vittorio Veneto si ricongiungeranno con la SS16 in direzione di San Marino. Durante la cerimonia di presentazione, già dalle 21, sul grande schermo di 12 metri di lunghezza e 5



di altezza montato nell'arena Ciné in Piazzale Ceccarini, saranno proiettati i filmati delle edizioni passate del mitico rally del Titano. Al termine della presentazione, tutti al cinema gratuitamente. Nell'arena all'aperto con 600 posti a sedere sarà proiettato il film "Veloce come il vento", che ha come protagonisti Stefano Accorsi e Matilda De Angelis. Un omaggio di Ciné e della Città di Riccione al 44° Rally di San Marino, con una delle migliori pellicole italiane dedicate alla velocità e al rally.

"Riccione è lieta di ospitare un evento motoristico di prestigio come il 44° Rally di San Marino - ha dichiarato il sindaco di Riccione, Renata Tosi -. La nostra città si presta ad essere vetrina del territorio attraverso la stretta e positiva sinergia attivata da due anni con la Repubblica di San Marino in ambito di promozione turistica. Eventi come questo sono di grande attrattiva per gli appassionati e sono felice si siano perfettamente innestati con quanto già Riccione offriva ai suoi ospiti".

DA VENERDÌ A DOMENICA

Il Titano scalda i motori per il rally

La corsa passa per Gubbio e Sestino. Il sindaco Tosi: «Mi spiace ma non guiderò»
Partenza in piazzale Ceccarini a Riccione. Proiezione gratuita di «Veloce come il vento»

di MATTEO PELUSI

SAN MARINO. Il Titano scalda i motori del rally: tra entusiasmo e soddisfazione lunedì è stata svelata la 44ª edizione del "San Marino Rally" che si terrà dall'8 al 10 luglio. Il rally partirà da Riccione in piazzale Ceccarini che è stato individuato come punto di raccolta per gli spettatori appassionati e non di motori e di rally. Successivamente si muoverà per le strade di Gubbio e dintorni passando per Sestino e Selvanera fino all'arrivo a San Marino. Che resta comunque il fulcro della manifestazione e il luogo in cui si terrà la prova spettacolo.

Tra i vari modelli di auto ed equipaggi parte-



cipanti si conta un totale di circa 100 vetture. Sono infatti circa 40 gli equipaggi partecipanti al Cir, 15 al Baja, 12 al Regional e oltre 40 al San Marino Rally Show, tutti pronti a cimentarsi nella gara.

Durante la cerimonia di presentazione al tavolo dei partecipanti erano presenti: Stefano Ercolani, presidente dell'Asset Banca, Giovanni Zonzini presidente Fams che parlando dei percorsi ha detto: «La novità di que-

st'anno, che per noi è un'altra sfida, è l'abbinamento con Gubbio, una città per alcuni versi molto simile a San Marino e a cui ben si collega. E' stata scelta perché in quella zona ci sono ancora 700 km di stra-

de sterrate. Non solo, grazie ad una collaborazione molto bella nata con la federazione italiana si potrebbero centrare obiettivi futuri anche molto ambiziosi. Il riscontro dei piloti è molto positivo». C'erano poi Paolo Valli, presidente del comitato organizzatore del San Marino Rally, Teodoro Lonfernini, segretario di Stato allo Sport e al Turismo di San Marino, e Renata Tosi, sindaco di Riccione. I vari relatori si sono ringraziati a vicenda rendendo pubblico ciò che ha reso possibile questo avvenimento tanto emozionante ovvero la forte dedizione e collaborazione per allargare gli orizzonti delle nostre zone. Il sindaco Tosi non sarà al volante, al-

meno per questa edizione: «Ho solo un piccolo rammarico per non aver potuto, mio malgrado, accettare l'invito di Paolo Valli a partecipare attivamente provando una macchina. Potrebbe essere una nuova sfida per me il prossimo anno perché mi sono resa conto che il rally è passione veramente emozionante». Successivamente il sindaco ha invitato tutti in piazzale Ceccarini, venerdì dopo la cerimonia di partenza per la proiezione gratuita del film "Veloce come il vento", un film del 2016 diretto da Matteo Rovere liberamente ispirato alla vita del pilota di rally Carlo Capone, con la partecipazione dell'attore Stefano Accorsi nel ruolo di Loris de Martino.